

NA PREVISTA PER GLI ALTRI VEICOLI. evidenzia il **DIFETTO DI ISTRUTTORIA** perchè l'ordinanza riporta motivazioni non certo idonee a giustificare e sorreggere le relative prescrizioni.

evidenzia **CONTRADDITTORIETÀ, ILLOGICITÀ, ERRONEA VALUTAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI FATTO** in quanto vieta la circolazione alle autocaravan (veicoli autonomi in termini di servizi quali lavandino, gabinetto, doccia, e serbatoi di recupero delle acque reflue e lo consente alle autovetture che, al contrario, essendo prive di servizi a bordo è probabile che i loro occupanti (fino ad un massimo di 9 posti) possano compromettere l'igiene pubblica per espletare i loro bisogni fisiologici.

L'ordinanza in esame accomuna alle roulotte (*rimorchi*) e le tende (*attrezzature*) in quanto *non attrezzate a ricevere i bisogni fisiologici notturni e mattutini dei loro occupanti*.

Al contrario, **il veicolo autocaravan, per il suo allestimento, è un autoveicolo autosufficiente il cui utilizzo non può mettere in pericolo l'igiene pubblica.**

L'ordinanza accomuna le tende (*attrezzature*) e simili in quanto prive di identificazione utile all'ordine pubblico per identificare gli occupanti. Al contrario, l'autocaravan è un autoveicolo provvisto di targa ed i relativi proprietari ed occupanti, essendo agevolmente identificabili, non costituiscono un pericolo per l'ordine pubblico.

Il **Giudice di Pace di Ancona**, ricorrendo alla giurisprudenza (sentenza Pretore di Recanati del 25.6.1982), **ha già accolto analogo ricorso** dichiarando illegittima l'ingiunzione di pagamento nonchè priva d'effetto in quanto l'autocaravan è un veicolo autonomo con una struttura predisposta a garantire il rispetto delle condizioni igieniche del territorio.

IL FATTO

La sera del giorno 2003, transitando nel Comune di Numana (AN) con la mia autocaravan abbiamo sostato nel rispetto dell'art. 185 del Codice della Strada, in uno spazio molto grande e dove abbiamo visto altre autocaravan in sosta.

Non abbiamo rilevato segnaletiche stradali verticali indicanti particolari limitazioni alla circolazione stradale delle autocaravan.

Non abbiamo rinvenuto alcun Preavviso di Violazione sul parabrezza.

Il giorno 2003 ci è stata notificato il Verbale di Accertamento di violazione n., Prot. del 2003 elevato da Magg. Dott. Roberto Benigni Comandante la Polizia Municipale di Numana ed a fronte del quale presento il presente ricorso.

Il sottoscritto **IN VIA ISTRUTTORIA** richiede la trasmissione e l'acquisizione dei seguenti atti:



l'esatta natura giuridica del terreno ove è avvenuta la sosta e la documentazione relativa alla previsione del terreno come parcheggio;

l'ubicazione esatta di eventuale insistenza sul territorio di Numana di segnaletica stradale verticale inerente la pubblicità delle limitazioni previste dall'ordinanza 32 /2002 del Comune di Numana.

Nel caso positivo, si richiede disporsi altresì accertamento tecnico sul luogo al fine di valutare le caratteristiche del segnale o segnali e la loro conformità rispetto all'articolo 39 del Codice della Strada, articolo 77 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada (*in particolare se sul retro del segnale sono serigrafati gli estremi dell'ordinanza di apposizione*), all'articolo 81 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada relativi alla forma, contenuto, visibilità ed installazione dei segnali verticali, agli articoli 82 e 83 del Regolamento di

Esecuzione del Codice della Strada sulla regolarità di un eventuale pannello integrativo ivi presente. Si richiede l'ordinanza relativa alla installazione della segnaletica e la documentazione relativa al rilascio di autorizzazione da parte dell'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale alla ditta produttrice della stessa, incaricata dal Comune di Numana ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 Codice della Strada ed articolo 192 e seguenti del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, con esibizione della relativa fattura di acquisto della fornitura dei segnali all'Amministrazione comunale;

documentazione relativa al nominativo dell'Agente accertatore ed allo stato di servizio dello stesso alle oredel giorno2003 attraverso l'acquisizione delle pagine inerenti le marcature di entrata ed uscita in servizio;

documentazione relativa alle contravvenzioni elevate dall'Agente accertatore in data2003 riportate sul prescritto registro cronologico obbligatorio ai sensi dell'art. 383 co. 3 Reg. Att.

FACENDO PRESENTE CHE la "tracciabilità" degli atti che hanno determinato la limitazione alla circolazione si appalesa quale necessario momento "propedeutico" all'esercizio del "sacrosanto", inviolabile e costituzionalmente garantito diritto di difesa della sottoscritta.

Il sottoscritto, **per quanto sopra detto, chiede alla S.V.**, ai sensi dell'Art. 204 C.d.S., esaminate le motivazioni e gli atti allegati, nella visione di autotutela di ufficio, di **ritenere non fondato l'accertamento e di emettere ordinanza motivata di archiviazione degli atti.**

Il sottoscritto **CHIEDE** alla S.V. **di attivare** quanto di sua competenza qualora nei documenti che acquisirà in fase istruttoria e/o dai documenti in allegato, ravvisi estremi di reato e/o di illecito amministrativo. In fede

..... i, 2003

Allegati: due. Verbale di Accertamento di Violazione in originale e Fotocopia della Carta di Circolazione inerente la mia autocaravan.